

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 SETTEMBRE 2021

Biblioteca dei ragazzi, Lugano-Besso

Presenti: 16 soci e 2 persone interessate

Comitato: Michele Dunghi, Roberto Garavaglia (segretario), Augusto Torriani (cassiere), Sabina Walder

Revisori dei conti: -

Verbale: Roberto Garavaglia

1. Nomina del presidente del giorno e degli scrutatori

Presidente del giorno: Sabina Walder. Si rinuncia agli scrutatori.

2. Saluto del presidente e presentazione del rapporto di attività 2020

Sabina, porgendo le scuse del presidente Davide Dosi impossibilitato a partecipare per un impegno in municipio, dà il benvenuto a tutti i presenti e ringrazia in particolare Rosa Domeniconi e Angela Riva per l'interessante visita guidata alla Biblioteca dei ragazzi che ha preceduto l'Assemblea.

Cosa è stato realizzato nel 2020? Queste le principali attività:

- Organizzazione, in collaborazione con la neonata associazione BiblioBaobab, di un incontro con i responsabili della biblioteca orale di Lampedusa, annullato a causa del lockdown.
- Invio a tutti i soci di una mail informativa sulla campagna "La lettura ai tempi del Corona" lanciata da Bibliosuisse durante il lockdown.
- Invio a tutti i soci del modello di piano di protezione per le biblioteche elaborato da Bibliosuisse (30 aprile), e segnalazione sul sito web dei continui adeguamenti decisi a livello federale e cantonale in relazione all'evolversi della situazione pandemica.
- Adesione a Bibliosuisse quale sezione con statuto giuridico in seguito al voto dell'Assemblea (30 settembre).
- Organizzazione, in collaborazione con Bibliomedia della Svizzera italiana e Bibliosuisse, del corso "Biblioteche e sviluppo sostenibile" (Biblioteca cantonale di Bellinzona, 12 ottobre).
- Versamento, in seguito a una raccolta di fondi, di 600 franchi alle biblioteche di Venezia colpite dall'acqua alta, andati a favore della biblioteca della Fondazione Querini Stampalia e di quella del Conservatorio Benedetto Marcello.
- Revisione della traduzione italiana delle "Linee guida per le biblioteche pubbliche 2020" di Bibliosuisse.

- Invio a tutti gli istituti che hanno partecipato alle passate edizioni della Domenica in biblioteca di una mail in cui si informava del lancio da parte di Bibliosuisse del progetto BiblioWeekend, con invito a partecipare alla conferenza di presentazione online (19 novembre).

Sabina informa i presenti in merito all'evoluzione del numero di soci dopo l'adesione a Bibliosuisse. Siamo passati da 45 a 38 soci individuali e da 4 a 5 soci collettivi. Più in dettaglio, abbiamo perso 12 membri individuali, ma nel contempo cinque nuovi colleghi (tra cui due italofofoni d'oltre Gottardo) e un istituto si sono iscritti a BAD-SI.

3. Presentazione dei conti da parte del cassiere

- Il saldo al 01.01.2020 era di Fr. 14'285.52.
- Non sono state registrate entrate in conformità alla decisione di sospendere l'incasso di quote sociali per favorire l'iscrizione individuale a Bibliosuisse.
- Il totale delle uscite corrisponde a Fr. 1'282.50, che comprendono, accanto alle spese fisse (gestione del conto postale e del sito web), in particolare il contributo per l'organizzazione del corso "Biblioteche e sviluppo sostenibile" (Fr. 250), il versamento alle biblioteche di Venezia (Fr. 600) e il pagamento delle bibite offerte in occasione della cena tenuta dopo l'Assemblea dello scorso anno (Fr.123.50).
- Il saldo al 31.12.2019 corrisponde a Fr.13'003.02.

L'associazione gode quindi di ottima salute dal punto di vista finanziario.

4. Resoconto dei revisori

In assenza dei revisori (Nicolò Conti e Ilario Valdelli), il cassiere legge il loro rapporto in cui confermano che i conti sono stati gestiti correttamente e raccomandano l'approvazione del bilancio.

I conti sono approvati all'unanimità.

6. Quote sociali

Il comitato propone, anche in considerazione del perdurare della situazione pandemica, di prorogare di un anno la sospensione dell'incasso di quote sociali.

La proposta è approvata all'unanimità.

7. Avvicendamenti in seno agli organi sociali

Sabina annuncia che Michel ha rassegnato le dimissioni dal comitato. Ringraziandolo per quanto fatto in questi anni, comunica che Orazio Dotta – che si scusa per l'assenza – si è messo a disposizione per prenderne il posto. La decisione è messa ai voti e Orazio è eletto all'unanimità in comitato.

Sabina informa anche delle dimissioni presentate da Nicolò Conti. Poiché è necessario che il bilancio sia esaminato da due revisori, domanda ai presenti se ci sono degli interessati. Elia Deganello si propone e viene nominato all'unanimità dall'Assemblea.

8. Presentazione del programma 2021

- Il 27 maggio si è tenuta una tavola rotonda online, organizzata in collaborazione con Bibliomedia, dedicata a “Fake news e neutralità del bibliotecario”. La registrazione dell'incontro è visibile dal sito di BAS-SI.
- Il 9 settembre Davide Dosi ha incontrato online i responsabili degli istituti della Svizzera italiana interessati a partecipare al primo BiblioWeekend, che si terrà tra 25 e il 27 marzo 2022.
- Assieme a Bibliomedia abbiamo preso contatto con Maria Stella Rasetti, direttrice delle biblioteche di Pistoia, per un corso su comunicazione e marketing in biblioteca. L'interpellata si è dichiarata disponibile; speriamo di riuscire a organizzare l'incontro in presenza questo autunno, altrimenti vedremo se tenerlo online o rimandarlo al 2022.
- Tra novembre e l'inizio del prossimo anno siamo intenzionati a proporre due pillole online su information literacy e biblioteche scolastiche (Roberto) e SLSP (Sabina).

9. Eventuali

Sabina informa i presenti della presa di posizione di Bibliosuisse in merito all'introduzione dell'obbligo di presentare il certificato COVID per accedere alle biblioteche. Il comunicato, inviato per mail a tutti i soci e anche agli organi di stampa, è stato sottoscritto dalle diverse sezioni linguistiche, tra cui BAD-SI. I presenti si dichiarano d'accordo con la presa di posizione. Nicoletta Solcà comunica che l'AAS, dopo aver sottoposto l'ordinanza del Consiglio federale a una perizia giuridica, ha scritto ai soci che l'obbligo non vale per l'accesso agli archivi degli organismi pubblici (comuni, cantoni e Confederazione), ma unicamente per gli archivi di “istituti culturali”.

Nicoletta fa inoltre sapere che il comune di Lugano intende assumere un apprendista GID e chiede informazioni in merito alla nuova ordinanza e al nuovo piano di formazione. Roberto le invierà il link alla conferenza di presentazione e altri documenti al riguardo che ha ricevuto dalla Delegazione alla formazione I+D.